

18-ott-2017

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

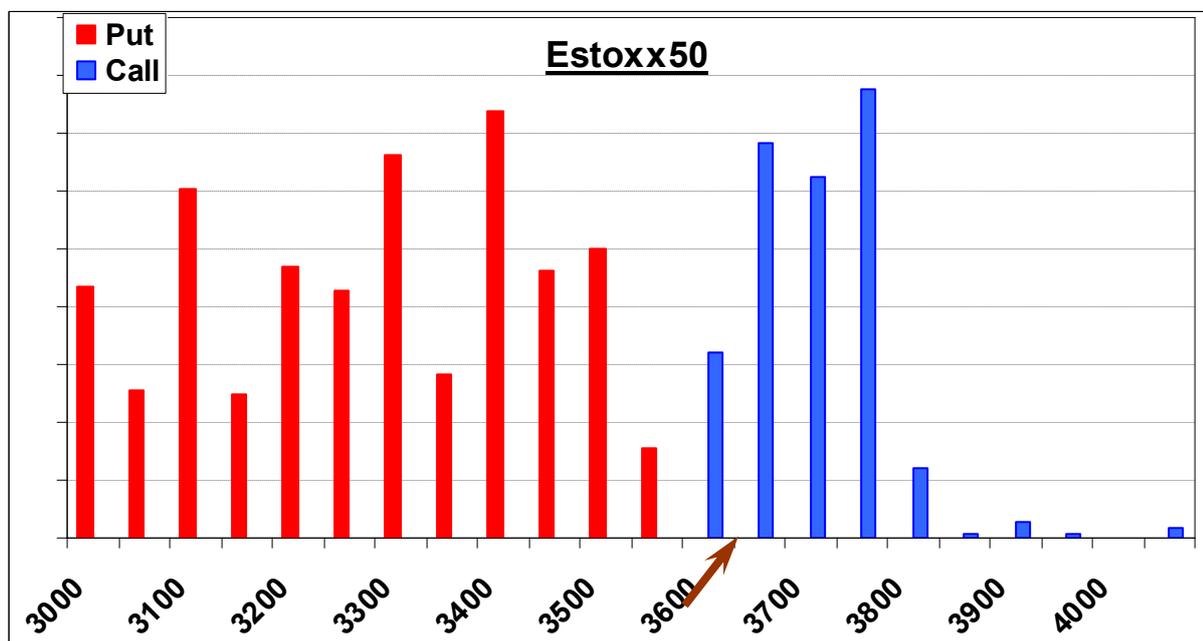
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è leggermente Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è in leggero miglioramento.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 18 ottobre intorno alle ore 13:30

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3615 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3550	debole	3650-3700	forte
3500-3450	media	3750	molto forte
3400-3300	forte	3800	debole
3250-3200	media	sopra 3800	nulla

Livelli di indifferenza: tra 3400 (alzabile a 3450) e 3750

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 3450-3500- 3550;

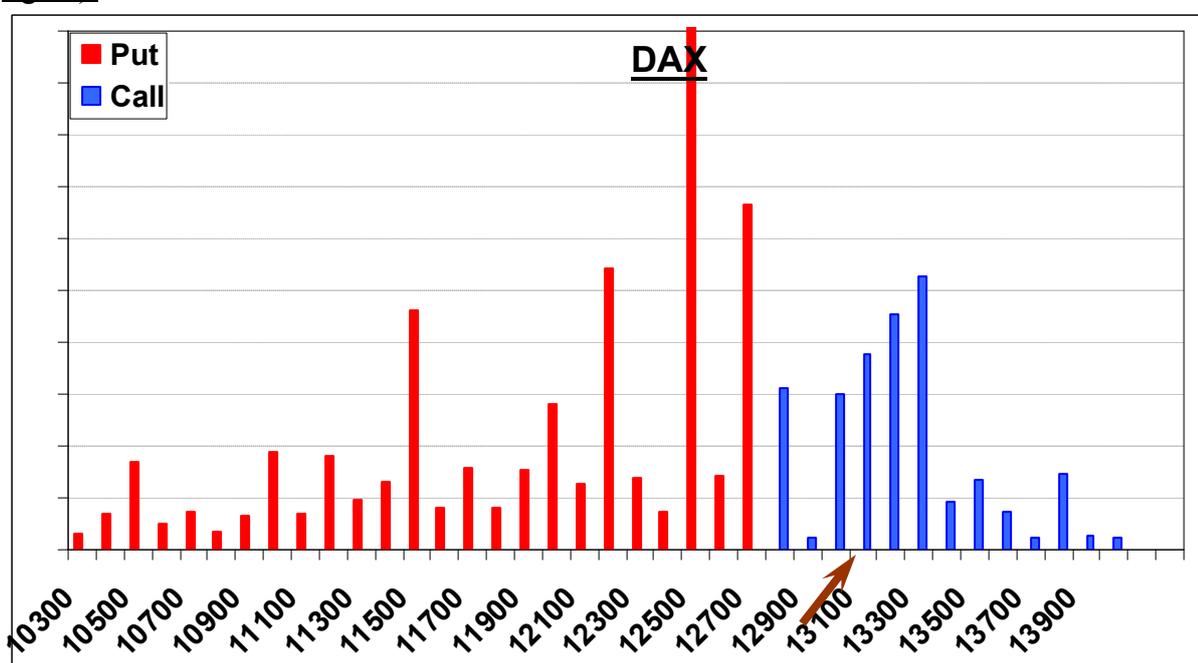
Call: diminuzione su strike 3600-3650-3700- aumento su strike 3750-3800.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,24 - in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti almeno a 3450- le Resistenze stanno salendo a 3750.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 13050 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12700	media/forte	13100	media
12500	molto forte	13200-13300	media/forte
12200	media/forte	sopra 13300	debole
1200	media		

Il fatto che sotto gli attuali livelli di Dax vi sia un discreto numero di Call, denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionasti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 12500 e 13300

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

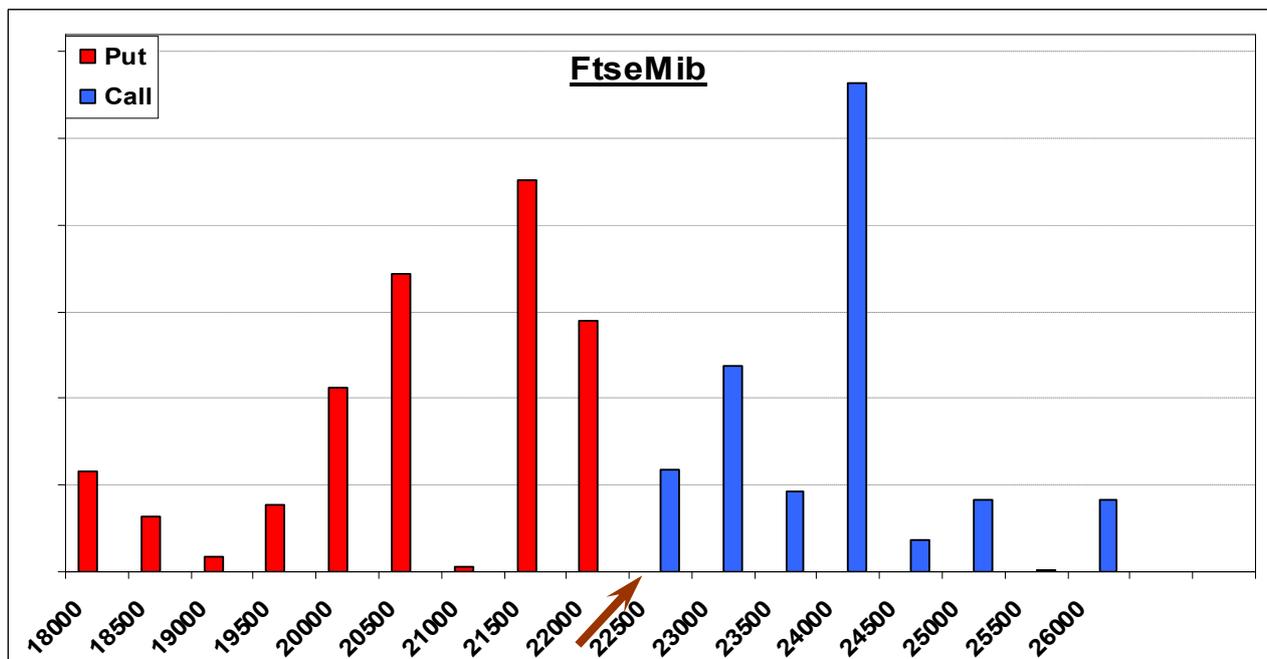
Put: aumento su vari strike tra 12200 e 12800;

Call: diminuzione su strike 13000-13100- aumento su strike 13300.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,65- in calo rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti a 12500- le Resistenze sono forti a 13300. Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22340 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22000	media	23000	media
21500	forte	23500	debole
21000	debole	24000	molto forte
20500	media/forte	24500	molto debole
20000	media	25000-26000	debole

Livelli di indifferenza: tra 21500 e 23000

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 21000- aumento su strike 22000;

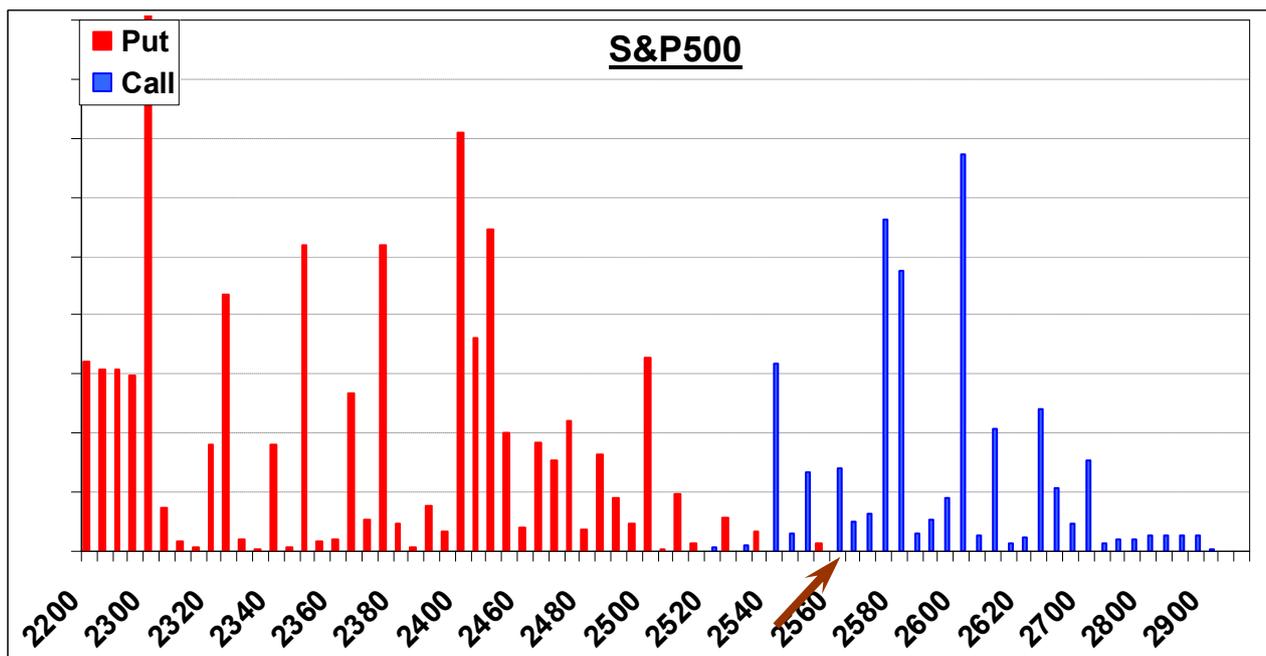
Call: diminuzione su strike 23000- aumento su strike 24000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,11 – in calo rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 21500 - le Resistenze sono in salita oltre 23000.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 (essendo ora chiuso l'Indice) al momento di calcolo è di circa 2560 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 2510	debole	2575	forte
2500	media	2580	media/forte
sino a 2455	media/debole	2600	forte
2450	forte	2610-2625	media
2425	media/forte	2650-2700	media/debole
2400	forte		

Il fatto che sotto gli attuali livelli di S&P500 vi sia un discreto numero di Call, denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 2450 e 2600.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su vari strike da 2450 a 2550;

Call: diminuzione su vari strike da 2525 a 2575- aumento su strike 2600-2625.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,72- in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano in salita verso 2500- le Resistenze vanno poste a 2600 almeno.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3450	3750
Dax	12500	13300
FtseMib	21500	23500
S&P500	2450 (alzabile a 2475)	2600

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.